

► L'INIZIATIVA ◀

## Celiachi meno soli

Il direttivo regionale di Aic Basilicata, rappresentato dal presidente Francesco Cioffredi, dal segretario Rocco Laguardia e dal consigliere referente per la provincia di Matera, Santino Fraccalvieri nei giorni scorsi ha incontrato i soci di Matera e provincia per raccogliere suggerimenti e segnalazioni e per illustrare le iniziative messe ultimamente in essere dall'associazione per la piena attuazione della legge 123/2005. L'incontro si è reso necessario per cercare di fare effettivamente il punto della situazione sulla cosiddetta "emergenza celiachia" in Basilicata, dopo che nelle ultime settimane, alcuni casi (problemi con l'erogazione del pasto senza glutine nelle mense scolastiche, problemi nella diagnosi ed il follow up da parte dei medici di base) e diverse notizie pubblicate sui giornali hanno richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulle difficoltà incontrate ogni giorno dai celiaci lucani. I numerosi soci intervenuti hanno lamentato ancora grossi problemi di relazione con i loro medici di base che purtroppo, continuando a pensare alla celiachia come una malattia esclusivamente pediatrica, non la ricercano negli adulti e molto spesso tardano le diagnosi della malattia nei loro pazienti esponendoli a rischi gravissimi e complicanze varie per la loro salute. Inoltre, i soci hanno segnalato problemi nella rivendicazione del loro diritto ad un pasto senza glutine per i propri figli celiaci nelle mense scolastiche di diversi comuni (ad esempio Irsina), riscontrando ancora la mancanza di informazione su questa problematica ed anche la mancanza della necessaria formazione degli addetti alle mense da parte dei competenti organi di controllo sanitario (Azienda Sanitaria locale del Materano e rispettivi Sian). Diversi soci hanno parlato delle difficoltà pratiche riscontrate nelle loro azioni quotidiane, come ad esempio trovare dei biscotti senza glutine nel bar dell'ospedale in cui si recano per il follow up della celiachia (problema riscontrato in tutti gli ospedali regionali e addirittura anche nel bar esistente presso l'ospedale più grande della nostra regione, l'ospedale San Carlo di Potenza, che è anche l'unico centro di riferimento regionale per la diagnosi e la cura della celiachia), oppure reperire dei prodotti senza glutine di varie marche (visto che il Registro Regionale dei prodotti dietoterapeutici lo consente) nelle farmacie del proprio paese (Tricarico, Policoro ed altri Comuni anche della provincia di Potenza (Senise)), a causa della scarsa sensibilità dei farmacisti locali, restii ad ordinare tutti i prodotti richiesti dagli utenti. Il presidente Francesco Cioffredi, si è detto rammaricato per tutti i disagi ancora affrontati dai celiaci soprattutto nei paesi più piccoli ed ha inoltre illustrato le ultime iniziative: richiesta inviata all'Assessore alla Salute della Regione Basilicata per l'avvio di corsi di formazione per i medici di base; indicazione del proprio rappresentante per l'Osservatorio regionale sulla celiachia; richiesta inviata all'Ardsu per il diritto al pasto senza glutine nelle mense universitarie; richiesta inviata all'Asm ed al Sian di Montalbano Jonico per l'organizzazione di corsi di formazione per gli addetti alle mense scolastiche della provincia di Matera; richiesta inviata al Direttore Generale di Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza per distribuzione prodotti senza glutine nel bar dell'ospedale San Carlo di Potenza.

matera@luedi.it